



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina

Decreto Sindacale n. 39 del 01/12/2023

Repertorio Generale n. 1481 del 01/12/2023

**Oggetto: ADESIONE ALLA PROCEDURA DI MEDIAZIONE EX ART. 5, COMMA 1 BIS
DEL D. L. 28/2010 PROMOSSA DA COGLITORE VERONICA. .**



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Decreto Sindacale n. 39 del 01/12/2023

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROCEDURA DI MEDIAZIONE EX ART. 5, COMMA 1 BIS DEL D. L. 28/2010 PROMOSSA DA COGLITORE VERONICA.

IL SINDACO

Premesso:

- che l'Avv. Pietro Adamo, con nota acquisita al Prot. Gen. n. 36616 del 10/11/2023 ha trasmesso domanda di mediazione promossa dalla signora Coglitore Veronica nei confronti del Comune di Taormina, avente ad oggetto la vicenda ereditaria scaturente dalla morte del Prof. Salvatore Galeano ;
- che tale procedimento si svolgerà innanzi all' Organismo di mediazione "Concordia Mediazioni", iscritto al n. 481 del Registro degli organismi di mediazione ed avente sede legale in Catania, Piazza Giovanni Verga n. 25;

Tenuto conto

che dalla mancata partecipazione senza giustificato motivo al procedimento di mediazione il giudice può desumere argomenti di prova nel successivo giudizio, ai sensi dell'art. 116, secondo comma del c.p.c. secondo il quale "il giudice condanna la parte costituita, che nei casi previsti dall'art. 5 non ha partecipato al procedimento senza giustificato motivo, al versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una somma di importo corrispondente al contributo unificato dovuto per il giudizio";

che nella struttura organizzativa di questo Ente non è previsto un ufficio legale preposto ad assicurare la tutela legale del Comune e che, pertanto, sussiste la necessità di reperire un professionista in possesso delle competenze necessarie;

Rilevata, pertanto, la necessità di procedere, con riferimento alla vertenza di che trattasi, alla nomina di un legale al quale affidare la difesa e rappresentanza legale dell'Ente in sede di procedimento innanzi all'Organismo di mediazione "Concordia Mediazioni";

Atteso che l'art. 56, comma 1, lett. h), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 , prevede che "*Le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici: h) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali: 1) rappresentanza legale di un cliente da parte*

di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31:1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale; 1.2 in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31; 3) servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai; 4) servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali; 5) altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri” ;

Considerato che ferma restando la libertà di determinazione della misura del compenso ai professionisti legali, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 247/201,- tale compenso non può, comunque, essere superiore ad un importo pari al valore stabilito dai parametri di cui al D.M. n. 55/2014 per ciascuna tipologia di giudizio calcolato ai minimi tariffari.

Visto: il preventivo di spesa ai fini dell'affidamento dell'incarico ad un legale di fiducia, della difesa e rappresentanza legale dell'Ente nel procedimento in argomento, quantificato secondo gli importi determinati ai sensi del D.M. 55/2014 per l'attività di mediazione e negoziazione assistita è pari a:

euro	218,00	compenso tabellare
euro	32,70	spese generale 15%
euro	10,03	cassa avvocati 4%
euro	<u>57,36</u>	IVA se dovuta
euro	318,09	Totale

che per i motivi di cui in premessa, occorre aderire al procedimento di mediazione ex art. 5, comma 1 bis del D. l. 28/2010 promosso da Coglitore Veronica;

che, a seguito di individuazione ed interpello da parte del Responsabile Area Amministrativa, l'Avv. Davide La Rosa, per le vie brevi, ha manifestato la sua disponibilità ad assumere l'incarico di cui trattasi accettando per lo stesso un compenso pari ad € 318,09 onnicomprensivi;

che occorre incaricare, in via d'urgenza l'avvocato Davide La Rosa, fatto salvo il conseguente atto di ratifica che dovrà adottare, successivamente, la Giunta Comunale;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- La L. n. 241/1990;
- la L.R. n. 7/2019;
- lo Statuto Comunale;

DECRETA

Di aderire al procedimento di mediazione ex art. 5, comma 1 bis del D. l. 28/2010 promosso da

Coglitore Veronica, individuando sin d'ora quale professionista incaricato di rappresentare e difendere l'Ente, l'Avv. Davide La Rosa, con studio legale in Taormina.

Di demandare al responsabile dell'area amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali, compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per disciplinare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza del Comune, nel procedimento di cui trattasi specificando nel disciplinare di incarico che laddove non dovesse avere buon fine la mediazione, il Comune affiderà al suddetto avvocato l'incarico di assistenza in giudizio della conseguente relativa controversia legale;

Di dare atto che l'incarico di cui alla presente deliberazione si intenderà conferito con ogni più ampia facoltà di legge, e che il Sindaco con la presente deliberazione viene autorizzato a sottoscrivere il relativo mandato ed ogni conseguente atto, anche attraverso il ministero del predetto legale incaricato, ratificando fin d'ora il suo operato.

Di trasmettere il presente decreto alla Giunta Comunale, ai fini dell'adozione del conseguente provvedimento di ratifica.

**Sottoscritta dal Sindaco
(DE LUCA CATENO)
con firma digitale**